

La sottoscritta ANGELINI SCILLA nata ad Ascoli Piceno il 18/04/1986 in qualità di Amministratore Unico della NUOVALUDUS S.S.D. a r.l. via dell'Aspo n.1 Ascoli Piceno P.I. 02454450442 dopo aver preso visione dell'istanza di avvio del procedimento ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., inerente il progetto per un "Impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R12 - R4 - R5) di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art.208 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. in Via del Commercio nel Comune di Ascoli Piceno" vista la nuova consultazione del pubblico ai sensi dell'art.27-bis, comma 5, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per 15 giorni, dal 27/10/2025 al 11/11/2025 e aver preso degli elaborati progettuali aggiornati trasmessi dalla ENERGY BOOST SRL il 28/07/2025 (rif. Prot. Prov. N.15364 del 29/07/2025) e il 17/10/2025 (rif. Prot. Prov. N.20998 del 17/10/2025) sul sito web: <https://www.provincia.ap.it/it/page/ambiente> presenta le osservazioni allegate

Ascoli Piceno, li 5 novembre 2025

FIRMA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Scilla Angelini". The signature is written in a cursive style with a long, sweeping underline that extends to the right.

L'impianto Energy Boost non è ubicato in una zona a destinazione industriale ma in un'area del Consorzio di sviluppo industriale delle valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino (Piceno Consind) e ricade nell'Agglomerato Ascoli Piceno Maltignano e dalla consultazione della Planimetria del piano regolatore vigente risulta che l'area ricade in una Zona a **destinazione mista** e per servizi normata dall'art.4bis delle Norme Tecniche di attuazione vigenti. **Si fa presente che nella zona di attività industriali non ce ne sono, sono tutte attività commerciali e per servizi.**

Il piano di zonizzazione acustica del Comune di Ascoli Piceno dovrebbe prendere atto che la zona in esame non è più un'area di classe V prevalentemente industriale con parametri e limiti di immissione molto più alti rispetto ad un'area di tipo misto (qual è come risulta dal Piano regolatore dell'agglomerato Ascoli Piceno – Maltignano del Piceno Consind) di classe III con limiti più bassi.

L'infrastruttura viaria presente non è adeguata assolutamente al transito dei mezzi pesanti, soprattutto con le auto parcheggiate su un lato della carreggiata, per svoltare ed accedere e soprattutto uscire dall'impianto il mezzo pesante dovrà necessariamente invadere la carreggiata opposta di una strada fortemente trafficata (600 mezzi/ora) dove il traffico risulta bloccato più volte durante la giornata, costituendo un serio pericolo per chi deve entrare od uscire dalla palestra, basti pensare a tutti gli incidenti che si verificano sull'asse attrezzato con una carreggiata di gran lunga più larga ed una visibilità molto maggiore quando svoltano in corrispondenza degli opifici presenti.

Inoltre, vista la nota dell'ARPAM di Prot. N.21090 del 27/06/2025 nella quale si legge:

*“Per rifiuti prodotti dal ciclo di lavorazione descritto per le operazioni di recupero dei pannelli fotovoltaici a fine vita, sono stati associati i seguenti codici EER per il successivo conferimento:*

*a. Imballaggi in plastica: 15.01.02 – 19.12.04*

*b. Bancali di legno: 15.01.03 – 19.12.07*

*c. Componenti elettriche:16.02.16*

*d. Metalli misti non ferrosi costituiti da rame, stagno: 19.12.03*

*e. Materiale contenente silicio: 19.12.03*

*f. Materiali in plastica granulata: 19.12.04*

*g. Polveri derivanti dai sistemi di abbattimento delle emissioni: 19.12.08-19.12.12.*

*In particolare, ai rifiuti costituiti da materiale contenente silicio è stato attribuito, dunque, un codice dell'elenco EER non pericoloso assoluto. In merito alla classificazione dei rifiuti secondo pericolosità, il decreto direttoriale n. 47/21 de MITE e le linee guida SNPA 105/21 approvate con lo stesso decreto, danno degli indirizzi cautelativi relativi ai possibili pericoli associati alle sostanze contenute nei rifiuti anche laddove non sia prevista una classificazione armonizzata. **Per la silice nella banca dati dell'inventario ECHA sono presenti numerose classificazioni con indicazione di pericolo H350 (cancerogeno per inalazione), inoltre con il D. Lgs 44/2020 è stata riconosciuta come esposizione ad agenti cancerogeni l'esposizione a polvere di silice cristallina respirabile generata da un ciclo di lavorazione.***

*Di conseguenza, la classificazione dei rifiuti prodotti (materiale contenente silicio, polveri derivanti dai sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera) deve essere stabilita dal produttore tenendo conto della pericolosità di questo agente chimico”*

**DALLA QUALE RISULTA CHE L'IMPIANTO E' POTENZIALMENTE CANCEROGENO PER INALAZIONE, non penso che la collocazione di questo impianto insalubre possa avvenire in aderenza di un centro sportivo che nel periodo primavera/estate esercita la sua attività anche fuori del capannone e di fianco ad una civile abitazione, ad un negozio per l'infanzia, ad un negozio di luci ed al centro di smistamento delle Poste etc.**

Inoltre visto il Paragrafo 12 - I CRITERI PER LA LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI del Piano Regionale di gestione dei rifiuti dal quale risulta che questi tipi di impianti insalubri devono essere collocati in aperta campagna od in aree industriali (con opportuna destinazione urbanistica per attività insalubri) e non in aree a destinazione mista, questi impianti devono stare solati od accanto ad altri opifici e non in aderenza ad una palestra, ad una abitazione, ad un negozio di luci, ad un negozio di articoli per l'infanzia con una clientela ancor piu' da tutelare, vicinissimo al centro di smistamento delle Poste Italiane dove lavorano molti dipendenti e vicinissimo ad un bar e una pizzeria con i gonfiabili per i bambini frequentatissimo da famiglie con figli.

Si fa presente inoltre che dai primi di ottobre all'interno dell'opificio si stanno svolgendo dei lavori interni di demolizione come si può evincere della foto allegate (i video non li ho potuti allegare) con accumulo sempre maggiore degli inerti provenienti dalle demolizioni all'esterno nell'area confinante con la palestra e pertanto chiedo di verificare se la Ditta Energy boost abbia presentato regolare CILA presso il comune di Ascoli Piceno per l'esecuzione di queste opere.



Foto del 04/10/2025



Foto del 11/10/2025



Foto del 04/11/2025



## **PROVINCIA DI ASCOLI PICENO**

**Protocollo N. 0022395 in data 05/11/2025 12:43**

**Sezione PROT - PROTOCOLLO GENERALE**



**Tipologia**

**PROTOCOLLO IN ARRIVO**

**Oggetto**

**Osservazioni impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi ditta Energy Boost s.r.l. via del commercio AP**

**Classificazione da Titolare**

**Titolo: 17 - Tutela dell'ambiente - Aree protette e Parchi Naturali**

**Classe: 8 - Smaltimento rifiuti**

**Sottoclasse: X - GENERICO**

**Mittente**

**ANGELINI SCILLA - Mezzo posta: POSTA ELETTRONICA**

**Allegati**

**Il presente Documento contiene al suo interno il seguente Allegato:**

**1. Postacert.eml**

**Impronta: 08DD71A83CB4346ABB4F026949290286BBDA01B8C0447507F9CFE83EFB18258F; Algoritmo: SHA-256**

**- Scansione 5 nov 2025.pdf**

**- osservazioni LUDUS NOVEMBRE 2025.docx**

**- CDmia.pdf**



**APRIRE IL DOCUMENTO CON UN LETTORE PDF, PER ACCEDERE ALLA SUA SEZIONE INTERNA DEGLI ALLEGATI**